



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

EMERGENZA MESSINA

COMUNICATO STAMPA



Palermo, 15/11/2010

In virtù dello sciopero di categoria manifestato in data 10 novembre, nella mattinata di ieri si è tenuto un'incontro formale alla presenza delle Massime Autorità Regionali (Ing. Lo Monaco, Prefetto Marino), del Direttore Regionale VVF Sicilia coadiuvato da una delegazione del Dipartimento VVF, gestione Risorse Finanziarie, del titolare delle Relazioni Sindacali del Dipartimento VVF e di tutte le OO.SS. Rappresentative dei VVF.

Il dibattito si è subito incentrato sugli importi da corrispondere ai VVF intervenuti nel periodo 1-10/31-12 dell'anno 2009 nell'emergenza Messina; più nel dettaglio l'Ing. Lo Monaco ha fortemente messo in discussione il numero delle unità VVF intervenute nel messinese sulla base delle dichiarazioni espresse seduta stante dal nostro Massimo Dirigente Regionale, Dott. Ing. Romano, infatti gli importi da versare nelle casse dell'Amministrazione VVF ammontano ad un importo totale di € 9.869.883 (solo straordinari) contro i 3.000.000 circa appurati dal Dirigente della Protezione Civile Regionale, Ing. Lo Monaco, sulla base degli atti in suo possesso.

In forma capillare ed elegante il Direttore Regionale VVF è riuscito, dopo ripetuti tentativi, a trasmettere con certezza dove risiede l'errore del calcolo delle unità intervenute,

di contro l'Ing. Lo Monaco assuefatto da perplessità ed interrogativi non ha potuto fare altro che accogliere favorevolmente la correzione dell'errore finanziario, manifestando l'impegno a rivedere i rispettivi "conti".

Una volta ristabiliti i famigerati conti, le OO.SS. hanno chiesto ai Rappresentanti della Regione Sicilia come intendono liquidare la massa finanziaria in essere e in che tempi; l'Ing. Lo Monaco ha riferito agli intervenuti sul milione di euro già versato in data 2 novembre, sui 2 milioni circa di euro in fase di elaborazione definitiva ma non ha saputo dare certezze sulla differenza che intercorre tra l'importo rideterminato (€ 9.869.883) e l'impegno di spesa erroneamente riportato agli atti (circa € 3.000.000), bensì ha dichiarato il proprio impegno a chiudere la "partita" allorquando il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile storni i fondi necessari con ulteriore Ordinanza.

In un breve riepilogo ad oggi abbiamo la certezza di avere ricevuto 1 milione di € in data 2 novembre, a breve dovremmo ricevere altri 2 milioni di € circa, per il rimanente importo di oltre 6.500.000 € se ne dovrà ridiscutere molto più avanti nel tempo.

In altre parole, affiliamo gli strumenti in nostro possesso, carichiamo le attrezzature in dotazione, puntiamo il "fantomatico" avversario e... AFFONDIAMO...!!!!

Cari amici e colleghi è arrivato il tempo della "resa dei conti", tenetevi pronti per scendere in campo, anzi.... SCENDIAMO IMMEDIATAMENTE IN PIAZZA; vogliono trattenersi illegittimamente quello che è nostro ormai da troppo tempo, chissà ancora per quanto tempo.